

BASKET A2 Il ds della De' Longhi spazza ogni dubbio e rumor Gracis: «La Torre non si muove»

TREVISO - (fb) Andrea La Torre prossimo a lasciare la De' Longhi? Una indiscrezione circolata ieri ha adombrato la possibilità che l'ala ventenne, arrivata a Treviso ad inizio novembre per tamponare la falla apertasi nel roster con l'infortunio di Matteo Negri, potesse lasciare la Marca per spostarsi a Chieti. L'ipotesi, corroborata dallo scarso minutaggio ottenuto dallo stesso La Torre nelle ultime partite culminato con due "non entrato" consecutivi a Mantova e con Forlì,

è stata prontamente smentita da Andrea Gracis: «Non c'è alcuna trattativa in tal senso tra il nostro club e la Proger - queste le parole del direttore sportivo biancoceleste - Andrea fa parte del roster e non intendiamo privarci del suo apporto. Il fatto che ultimamente abbia avuto poco spazio nelle rotazioni è spiacevole ma non è indice di scarsa fiducia. Anzi, credo che verranno studiate prossimamente delle soluzioni tattiche che permettano di sfruttare le sue doti in

partita». La Torre è stato firmato nel 2015 dall'Olimpia Milano con un contratto settennale finora però scandito da prestiti, la scorsa stagione a Biella e quest'anno a Treviso (4.6 punti di media col 47% da 2 e il 44% da 3); la stessa Milano ha facoltà di uscire dall'accordo con l'atleta nella prossima estate.

Intanto sul fronte mercato si muove Forlì: preso Melvin Johnson da Varese, la Unieuro tratta Ryan Amoroso e ha ceduto il pivot Francesco Infante a Recanati.

